

Ricorso Jls CRIVELLI in Parabiago
sui diritti del Roccheleso

1588

PARABIAGO

1688

1688

A

Mmo Sif

Il Sr. Alfonso Cuelli unitam^{te} con il Sr. Angelo M^o e Carlo Fran^{co}
Fratelli parim^{te} Cuelli rappresentano ad Sr. M^o che nell'ent^o
di Parabiago u'è la Cas^a d'Estadere alcune acque dal fiume
Olona il Causo de quali resta situato e uà decorrendo
piu' di mezzo miglio nel centro dei beni d'epi Cuelli
Deu^{mi} Sr. d' Sr. M^o e p^{er}che u' danno alcuni pochi prati
si litroniano del Supp^o in possesso antico et antich^o di
valersi dello med^e l'aque e ceteri suoi prati p^{er} il qual effetto
u' danno i suoi fructi et altro decorante il d^o possesso.
In principio poi della Terra Doppa che d^e acque sono deca-
dute dalli beni de' Supp^o ili si ritrova un partitore quale
serue a diuersi altri particolari et anche alla repa^o d'Ida.
An dell'anno 1630. fu mosso giudicio ad istanza di d^e Com^o
Conte contro d^e Sr. Alfonso et il fu Cas^a d'ol^o Carl^o Aut^o
Cuelli Padre d'epi Pretti e Seruati la Cas^a d' valersi
di d^e acque nel modo come si ma' fattasi. E douute
incombenze p^{er} dimostrare il possesso e. Lite restò derelicta
Fu rinouata l'istanza del 1634. pap^o ma' fattasi la
Contraditione furono pure lasciati continuare nel suo posses-
sore di giorni sono ad istanza del Console e Sindaco di d^e Com^o
di Parabiago e Sr. d' Sr. M^o e d' inuouo suscitata la
Lite in uia di precetto inibitorio d'ingerirsi in d^e acque inti-
mato a' Supp^o e loro Maspari a qual precetto si medemi
danno reiterato la Contraditione che si troua preso al Can^o
Argenti e come tutto si uede dalli injonti ricapiti.
In q^o stato di cose non si può metter in dubio il possesso de' Supp^o
e loro Maspari p^{er} valersi di quest'acqua po^{er}che risulta

Dalli atti positivi, che sono li incasti, lauti, et altro. non
 Competere adunque La Caff. alla Comunità d'impedir
 questo possesso di fatto y mezzo del d. precetto surretto da
 W. M. oltre di che e piu che noto che stando La Contra-
 dictione portata nelli atti resta d. precetto risolto tanquod
 preceptum Romini. Ma il piu si e da Considerare, che se
 si admettessero simili precetti e pendente cognitione lauti
 douesse il possessore malasciare di Continuare nel suo
 possesso e introdurrebbero abusi, e scandali grauissimi La
 come fatta Contradictione continua il possessore nel suo
 possesso sin che uenghi dichiarato altro in Contrario
 ma v. Quomini di Parabiago uanno mantenendo persone
 in guardia dietro al d. Causo y impedire di fatto alli Supp.
 il Seruirsi di d. acqua, e che y non pregiudicarsi nel suo
 possesso, e y provisione alla sua indennita' d'anno 17.
 mato. Li Supp. necessano fare a W. M. Nicorso
 Sum. Supp. Resid. seruita ordinare al Camparo Mariano
 Residente in Parabiago. et che non permetta se qua
 nouita' in pregiudicio del possesso in che si trouano Li Supp.
 e suoi Masari y ualenti di d. acqua con di piu far pre-
 cetto alle d. Consoli, e Sindico et altri della Comunità
 non ardischino fare di fatto e cio' sin che da W. M.
 non uenghi dichiarato in Contrario nella Causa del
 precetto et tutto sotto quelle pene, che piu parerano
 ad W. M. e Sperano

31. Julij 1889.
 Intimek. et interim nil Inuoues. Contra solit. Sub signa notis arbitriar.
 signy. Barbouin
 Ad Baste Campiles Mediolan.